



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)

Tel. 030.9870913 – Fax 030.9880167

PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

Cod. Fisc. : 80015590179 - Partita IVA : 00841790173

Zone, 25 febbraio 2020

Prot. 0000719/IV/08

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLE MALGHE COMUNALI: "GUGLIELMO SOPRA", "GUGLIELMO SOTTO", "PALMARUSSO SOPRA", "PALMARUSSO SOTTO", "AGOLO", "AGUINA" PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI "TIPICI DEL GUGLIEMO" – "GOLEM".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

In esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 31/01/2020 e della Determina n. 16 del 25/02/2020.

RENDE NOTO

che il giorno **31 marzo 2020 alle ore 15.00** si terrà la gara per l'affidamento in concessione in territorio di Zone delle alpi pascolive denominate: Guglielmo, Palmarusso, Agolo, e Aguina di proprietà comunale, facenti parte del demanio comunale.

La concessione ha lo scopo di sviluppare ed indirizzare la conduzione, affinché venga promossa la tradizione e la tipicità locale, attraverso la produzione di prodotti che verranno realizzati nelle malghe, "**PRODOTTI TIPICI DEL GUGLIEMO**" alle condizioni contemplate nel "*Capitolato di concessione per la gestione delle malghe comunali*" (allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 31.01.2020).

N.B. Il "*Capitolato di concessione per la gestione delle malghe comunali*" allegato al presente bando è considerato parte fondamentale ed integrante dello stesso.

Le malghe verranno assegnate in **unico lotto** così composto:

- Guglielmo di Sopra e Guglielmo di Sotto;
- Palmarusso di Sopra e Palmarusso di Sotto, solo l'area pascoliva, con esclusione dei fabbricati, già concessi in uso a terzi;
- Agolo;
- Aguina.

1) ENTE AFFIDANTE

L'Ente affidante è il **Comune di Zone** – Via Monte Guglielmo, 42 - Cap. 25050

Tel. 030.9870913 - Fax 030.9880167 - E-mail: info@comune.zone.bs.it, protocollo@pec.comune.zone.bs.it

2) OGGETTO e FINALITA' DELLA PROCEDURA

Oggetto principale della procedura è l'affidamento a terzi mediante concessione della gestione delle alpi pascolive ed annessi fabbricati, con la sola eccezione dei fabbricati di Palmarusso sopra e sotto, già in concessione a terzi, per finalità pubbliche di interesse dell'amministrazione comunale.

Sono oggetto di concessione le alpi pascolive i relativi fabbricati e le sole attrezzature già di proprietà comunale.

Le malghe sono costituite da n. 4 alpi pascolive, a ciascuna di esse è annesso un fabbricato (ad eccezione dei fabbricati di Palmarusso sopra e sotto) a disposizione dei malghesi, compresi i locali per ricovero animali e lavorazione del latte.

<i>Malga</i>	<i>Comune</i>	<i>Foglio</i>	<i>Mappali</i>	<i>Superficie *</i> <i>(ha)</i>	<i>N° capi **</i> <i>(UBA)</i>	
					<i>minimo</i>	<i>massimo</i>
Malga Guglielmo	Zone	1	792	214,34	200	220
Malga Palmarusso	Zone	1	4060	88,9	90	130
Malga Agolo	Zone	1	928-930-931-935	27,88	30	45
Malga Aguina	Zone	1	921-1745	29,76	45	65

* Dati desunti dal Piano di Indirizzo Forestale vigente.

** La quantità di capi indicata in "uba" nel presente bando sostituisce e prevale su quanto indicato sul "Capitolato di concessione per la gestione delle malghe comunali".

I beni in argomento saranno concessi nello stato di fatto in cui si trovano per l'esercizio delle attività di alpeggio, con la formula "visti e piaciuti" per averne effettuata in loco diretta constatazione.

Il bestiame monticato dovrà essere costituito da bovini ed equini, con assoluta esclusione di ovini, caprini. I suini potranno essere tenuti esclusivamente all'interno di ricoveri prettamente destinati a tale uso e non potranno pascolare nelle aree esterne.

Il gestore dovrà assicurare la corretta gestione dell'alpe pascoliva e al contempo la piena e costante funzionalità dei fabbricati e delle annesse attrezzature.

Poiché le malghe sono dotate dei servizi necessari (cucina e servizi) idonei allo svolgimento dell'attività, abitazione e ricovero animali, il Comune, in un'ottica di valorizzazione, ne richiede il relativo corretto utilizzo per l'alpeggio tipico.

3) DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione è stabilita in anni sei, a decorrere dal 01/05/2020, vale a dire fino al 30/04/2026, rinnovabile una sola volta.

Laddove il concessionario receda dal contratto unilateralmente, egli sarà obbligato a versare il canone per il periodo intercorrente tra il recesso e il termine naturale del contratto. Il Comune, inoltre, tratterà la cauzione definitiva a titolo di risarcimento.

A semplice richiesta formale della stazione appaltante, da formularsi tre mesi prima della scadenza dei sei anni e previa verifica della buona gestione, è possibile prorogare il contratto di ulteriori 6 anni (periodo 01/05/2026-30/04/2032), proroga che ciascun concorrente si impegna fin dalla partecipazione alla gara a garantire. L'eventuale rifiuto del concessionario non lo esonererà dall'obbligo di corrispondere il canone per le tre annualità residue, fatti salvi diversi consensuali accordi tra le parti anche in relazione alla risoluzione anticipata.

4) IMPORTO DELLA CONCESSIONE

Il corrispettivo annuo posto a base d'asta ammonta ad euro 20.000,00 (ventimila euro/00) con offerte in aumento.

Il canone annuale, così come determinato in sede di offerta, sarà oggetto di adeguamento sulla base degli indici ISTAT a decorrere dal terzo anno di vigenza della concessione.

5) AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 24 ter della L.R. n. 31/2008, e della DGR n. XI/1209 del 04.02.2019 sono ammessi a partecipare alla gara, anche in forma associata,

- i coltivatori diretti, così come definiti dalla legge 3 maggio 1982 n. 203 e succ. mod.;
- gli imprenditori agricoli, così come definiti dall'art. 2135 del c.c. a seguito del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228;
- gli imprenditori agricoli professionali (IAP) come definiti dal D.Lgs. n. 99 del 29 marzo 2004 e s.m.i..

Sono ammessi esclusivamente i soggetti che non si trovino nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, con diritto di prelazione ai sensi di legge.

I concorrenti devono, altresì, essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività pascoliva e di produzione dei prodotti alimentari.

Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di legge inerenti alla capacità di contrarre con le pubbliche amministrazioni. (art. 80 d.lgs. 18.04.2016 n. 50).

Tali requisiti vanno posseduti al momento di presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

È requisito di ammissione l'accettazione incondizionata delle condizioni dettate dal presente bando e quanto contenuto nel capitolato speciale per la gestione delle malghe approvato con deliberazione di Giunta n. 10 del 31/01/2020

6) CRITERI E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà nel rispetto dei principi generali di derivazione comunitaria relativi ai contratti pubblici ed, in particolare, dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità.

Il contraente verrà scelto a seguito di procedura aperta, a favore del soggetto la cui offerta economica sia in aumento sul prezzo a base d'asta.

Offerta economica in aumento sul canone annuo di affidamento	Euro 20.000,00
--	----------------

L'aggiudicazione del contratto potrà essere disposta anche nel caso di presentazione di unica offerta, purché reputata valida.

È espressamente fatta salva la facoltà del Comune di Zone (BS) di non dare corso alla procedura, di non perfezionarla e di non procedere alla scelta dell'affidatario e/o alla stipula del contratto di concessione qualora lo stesso Comune ritenga non convenienti gli esiti di gara definiti dalla migliore condizione offerta. Il Comune di Zone (BS) non sarà obbligato, nei confronti del soggetto aggiudicatario, fino alla sottoscrizione del contratto.

L'aggiudicazione della gara sarà immediatamente impegnativa per l'Aggiudicatario.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di verificare il contenuto e la veridicità delle dichiarazioni presentate dagli offerenti.

Le offerte andranno formulate in aumento sul canone annuo posto a base di gara e con esclusione delle offerte pari o inferiori alla base d'asta.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta.

Ai sensi dell'art. 4 bis della legge n. 203/1982 come modificato dal D. Lgs. n. 228/201 il conduttore uscente può esercitare il diritto di prelazione (come indicato all'art. 19 "Esercizio del diritto di prelazione" del Capitolato di concessione)

L'aggiudicazione provvisoria avverrà a cura della commissione di gara.

I lavori della commissione saranno così articolati:

- in seduta aperta ai soli concorrenti si procederà alla verifica dell'integrità del plico di gara, nonché delle buste in esso contenute. Si procederà quindi ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa (**busta A**) ed all'esame della stessa;
- in seduta riservata, da tenersi senza soluzione di continuità, verrà esaminata e valutata l'offerta economica (**busta B**);
- l'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore del concorrente che abbia offerto il miglior prezzo in aumento sulla base d'asta.

L'esito della procedura di gara verrà comunicato ai concorrenti nonché pubblicato sul sito istituzionale www.comune.zone.bs.it nella sezione dedicata.

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata con determinazione del sottoscritto Responsabile dell'Area Arch. Elena Palestri, previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisizione della documentazione di legge ivi compresa quella antimafia, nonché del pagamento della prima rata del canone offerto in sede di gara.

7) SCADENZA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le offerte, da indirizzarsi all'ufficio protocollo del Comune di Zone (Via Monte Guglielmo n. 42 – 25050 ZONE - BS), dovranno pervenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 27 MARZO 2020** con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con Avviso di Ricevimento;
- mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) munito di licenza individuale o di autorizzazione ai sensi rispettivamente degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 22.07.1999, n. 261;
- direttamente allo sportello comunale senza le formalità di cui ai precedenti punti;

La consegna all'indirizzo di cui sopra con una delle modalità descritte dovrà avvenire nei giorni feriali, compreso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 12.00; in tal caso fanno fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione.

Il recapito tempestivo del plico di invio rimane in ogni caso a rischio esclusivo del mittente e la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito.

Il **PLICO** deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara (vedi punto successivo) e al giorno di scadenza della medesima, nonché, in via cautelativa, si raccomanda l'apposizione della dicitura: «Documenti di gara: NON APRIRE»;

NON saranno accettate le domande pervenute oltre il termine indicato, nemmeno nel caso in cui siano state spedite in precedenza. Il Comune di Zone non si ritiene responsabile per eventuali disguidi tecnici o postali che dovessero determinare la mancata consegna della domanda di partecipazione al bando.

Il plico deve essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo o altra modalità di chiusura ermetica idonea ad assicurare l'integrità del plico e ad impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione.

Le buste interne devono essere sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura con le medesime modalità previste per il plico di invio di cui al punto precedente.

8) CONTENUTO DEL PLICO

Il **PLICO**, recante all'esterno la dicitura "**Bando per l'assegnazione in concessione delle malghe**" dovrà contenere le seguenti buste, sigillate in modo idoneo a garantirne l'integrità, contenenti al proprio interno la documentazione descritta:

“BUSTA A”,

La documentazione amministrativa dovrà essere redatta in lingua italiana debitamente sottoscritta a pena di esclusione e contenuta in busta chiusa o plico sigillato recante all'esterno la dicitura:

“Domanda di partecipazione alla gara”

La documentazione amministrativa da presentare dovrà comprendere:

- Domanda di partecipazione (Allegato 1) corredata da copia fotostatica di documento d'identità in corso di validità
- Comunicazione dei dati per la richiesta del DURC (Allegato 2)
- Cauzione provvisoria e l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva (vedi art.9 del presente bando)

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere redatta secondo il modello allegato (Allegato 1), datata e sottoscritta dal concorrente e, nel caso di persone giuridiche, dal legale rappresentante (o altro soggetto avente potere di rappresentanza) e corredata, **a pena di esclusione, da copia fotostatica di documento d'identità in corso di validità.**

In tale domanda dovranno essere indicate: denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, generalità e qualifica del soggetto che sottoscrive la domanda.

L'offerente dovrà preliminarmente dichiarare:

- di appartenere ad una delle tipologie dei soggetti ammessi alla presente gara;
- di possedere i requisiti per contrarre con la pubblica amministrazione;

Nella domanda dev'essere altresì dichiarato:

- di aver preso visione ed accettato incondizionatamente i documenti di gara e le condizioni ivi previste, cui consegue la dichiarazione circa la congruità ed equità dell'offerta presentata;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad avviare la gestione entro e non oltre il 01/05/2020;
- di aver preso visione dello stato di fatto e di diritto degli immobili oggetto di concessione, esonerando il Comune da qualsivoglia responsabilità al riguardo;
- che nei propri confronti non è stata applicata sanzione interdittiva o sentenze di condanne penali definitive che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione
- (*nel caso di ditte*) che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara procedure di fallimento o concordato;
- di non avere alcuna lite pendente con il Comune di Zone e di non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni per il Comune stesso o per altre Amministrazioni Pubbliche;
- che nei confronti del concorrente e dei relativi amministratori muniti di poteri di rappresentanza, non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, ovvero per qualsiasi reato contro la Pubblica Amministrazione;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana vigente.
- dichiarazione sostitutiva relativa alla regolarità contributiva, valida ai fini dell'acquisizione del D.U.R.C
- di impegnarsi alla stipulazione del contratto nei termini stabiliti dal Comune di Zone.

“BUSTA B”,

L'offerta economica dovrà essere redatta in lingua italiana, in regola con il bollo, debitamente sottoscritta a pena di esclusione e contenuta in busta chiusa o plico sigillato recante all'esterno la dicitura:

“Offerta economica per l'assegnazione in concessione delle malghe”

L'offerta economica da presentare dovrà comprendere:

- Offerta economica (Allegato 3) con apposizione della marca da bollo

L'offerta economica dovrà essere redatta in base allo schema predisposto dall'Amministrazione Comunale (Allegato 3) e formulata sia in cifre che in lettere. Non saranno ammesse offerte condizionate, espresse in modo indeterminato o che rechino cancellazioni o abrasioni che non siano espressamente convalidate con apposita postilla firmata dall'offerente. In caso di discordanza tra l'offerta in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per il Comune di Zone.

9) GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

I concorrenti dovranno produrre a corredo dell'offerta una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo a base d'asta indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, con fidejussione assicurativa/bancaria, ovvero con bonifico presso la tesoreria comunale, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'offerta deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia suddetta (cauzione provvisoria del valore del 2% del canone a base d'asta) deve essere inserita nella busta “A”;

Alla suddetta garanzia provvisoria dovrà accompagnarsi l'impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto - cauzione definitiva – qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

L'importo della cauzione definitiva ammonta al 10% del prezzo a base d'asta.

La cauzione definitiva dovrà altresì contenere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario.

Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita non appena confermata l'aggiudicazione definitiva, previo deposito della garanzia definitiva.

All'aggiudicazione definitiva dovrà essere versata la prima rata del canone di concessione.

In attuazione all'art. 103 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50

“1. (...) La stazione appaltante può richiedere la reintegrazione della garanzia definitiva ove questa sia venuta meno in tutto o in parte per parziale o totale escussione; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui canoni da corrispondere al gestore.

2. Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione di lavori o forniture che si rendessero necessari, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno del gestore, la stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal gestore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

3. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

4. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.”.

10) CONSEGNA DEGLI IMMOBILI

A seguito dell'aggiudicazione della gara, si effettuerà la consegna degli immobili oggetto della concessione e delle attrezzature connesse, mediante redazione di apposito verbale, dal quale dovrà risultare lo stato delle cose prese in consegna dal gestore, riportante gli estremi del pagamento della prima rata di canone.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale intendesse in futuro integrare la struttura di nuove dotazioni e attrezzature, queste dovranno essere prese in consegna dal concessionario mediante la redazione di un apposito verbale di consegna che integrerà il precedente. Il gestore diviene responsabile di tali beni a partire dal momento della consegna e ne risponde al Comune secondo quanto previsto dal contratto e dalle norme vigenti in materia, compreso il valore della fidejussione prestata.

Alla scadenza della concessione, la riconsegna al Comune di Zone dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio tra le parti al fine di evidenziare lo stato delle cose restituite dal concessionario e di individuare eventuali danni alle cose medesime.

Per quanto riguarda eventuali danni imputabili al gestore che venissero individuati successivamente alla stesura del verbale, l'Amministrazione Comunale è tenuta a comunicarne tempestivamente la natura e l'entità al concessionario.

11) CONTRATTO DI CONCESSIONE

Il contratto di concessione, che rivestirà la forma pubblica amministrativa, sarà stipulato non prima di 35 giorni e non oltre 60 dall'aggiudicazione definitiva.

Esso sancirà come la controprestazione a favore del concessionario consisterà unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente le strutture ed i servizi ad esse connessi.

In ossequio ai criteri espressi dall'organo esecutivo e recepiti nel bando, saranno dedotti nel contratto di concessione i seguenti elementi essenziali (oltre a quanto sopra già indicato):

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO, da riformularsi in sede contrattuale, alla luce ed in combinato:

- diretta responsabilità per ogni eventuale danno nei confronti del Comune, salvo quelli inerenti alla normale usura e quelli derivanti da causa di forza maggiore;
- assicurare l'ingresso in qualsiasi momento al personale del Comune in servizio per attività di controllo e manutenzione ed altre attività istituzionali;
- attivare idonea copertura assicurativa per eventuali responsabilità per danni a terzi che potessero derivare dall'utilizzo dell'impianto;
- quotidiana e accurata pulizia di tutti i locali e attrezzature con particolare riguardo a quelle deputate alla somministrazione di alimenti e bevande;
- garantire il massimo decoro delle strutture, degli impianti in concessione nonché delle aree esterne
- divieto assoluto di svolgere, nei locali e nelle aree oggetto della concessione, qualsiasi attività diversa da quelle specifiche alle quali l'impianto è destinato, salvo espressa e puntuale autorizzazione scritta del Comune;
- garantire la produzione e diffusione sul mercato di circa 4.000 kg/anno con marchi di qualità previsti per i prodotti tipici del territorio, come precisato all'art. 13 e 14 del "*Capitolato di concessione per la gestione delle malghe comunali*" allegato al presente bando;
- garantire la massima collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Sono altresì, in particolare, a carico del gestore i seguenti oneri:

- le spese relative alle utenze (al netto delle compartecipazioni del Comune nel presente bando e nel capitolato speciale): elettricità;
- la manutenzione ordinaria;
- manutenzione ordinaria dei percorsi, delle aree di uso comune;
- la segnalazione tempestiva scritta all'Ufficio Tecnico Comunale di eventuali necessità di manutenzione straordinaria ed ordinaria non compresa nel punto precedente.

Inoltre, è richiamato e si intenderà applicabile al contratto di concessione, per l'intera durata dello stesso, l'art. 10 del vigente Regolamento per le locazioni e le concessioni, a mente del quale:

"1. I contratti stipulati o le concessioni amministrative in uso degli immobili debbono prevedere a carico del concessionario/conduattore:

- a. pagamento del canone o del corrispettivo per l'utilizzo;*
 - b. spese inerenti la manutenzione ordinaria;*
 - c. obbligo di non mutare la destinazione d'uso convenuta;*
 - d. obbligo di costante utilizzo dell'immobile concesso o dato in uso;*
 - e. pagamento delle utenze, previa volturazione ove possibile. Le utenze verranno calcolate forfettariamente qualora, in assenza di specifico contatore, risulti impossibile la volturazione delle utenze e la determinazione dell'ammontare esatto delle stesse;*
 - f. pagamento delle spese di gestione;*
 - g. obbligo di approvazione del bilancio o dello strumento previsto per legge in base al soggetto giuridico e di trasmissione dello stesso all'Ente, qualora si eserciti attività commerciale;*
 - h. rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro e in materia di impianti, con l'obbligo di dare tempestiva comunicazione al Comune delle eventuali disfunzioni;*
 - i. divieto di sub-concedere o sub-locare i beni assegnati, senza previa autorizzazione del Comune di Zone;*
 - j. restituzione dei locali nella loro integrità;*
 - k. obbligo di prestare idonea cauzione.*
2. *Eventuali migliorie apportate dal concessionario/conduattore non danno diritto a rimborsi o indennizzi alla scadenza della concessione/contratto.*
3. *Eventuali opere costruite sul bene e/o relative pertinenze devono essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione, con atto formale, previa valutazione del progetto presentato dal concessionario/conduattore e, alla scadenza del contratto, sono acquisite al patrimonio del Comune. Qualora le migliorie o le opere siano state eseguite senza la predetta autorizzazione l'Amministrazione ha diritto di pretendere la rimessa in pristino dell'immobile. In quest'ultimo caso la rimozione deve essere effettuata a cura e spese del concessionario/conduattore, nel termine assegnatogli. In caso contrario l'Amministrazione provvederà d'ufficio alla rimozione, con addebito delle relative spese al concessionario/conduattore.*

4. *La natura migliorativa dell'intervento è rimessa per tale qualificazione alla valutazione insindacabile della Giunta con apposita Delibera previo parere da parte del Responsabile dell'ufficio tecnico-patrimonio.*

Le imposte e le tasse relative all'attività di gestione ed il conseguente obbligo della tenuta dei libri contabili, delle denunce e dei versamenti, sono a carico del Gestore.

Il gestore s'impegna a non eseguire opere od impianti di qualsiasi natura o entità ed a non modificare quanto esiste, anche in miglioramento, degli stabili e delle attrezzature senza la relativa autorizzazione scritta del Comune, restando fin d'ora convenuto che quanto verrà fatto previo detto consenso, diventa immediatamente di proprietà del Comune, senza diritto ad alcun compenso, quando venisse per qualsiasi ragione a scadere la presente convenzione.

Dovrà essere stipulata apposita ed adeguata polizza di assicurazione "Responsabilità civile" nonché "Furto e Incendio". Copie delle polizze assicurative dovranno essere depositate presso il Comune, a riprova dell'avvenuta assicurazione, prima della stipula del contratto di concessione.

Qualsiasi danno dovrà essere tempestivamente notificato al Comune, mediante lettera raccomandata, al fine della denuncia agli istituti assicurativi per quanto di competenza del Comune.

Il concessionario non potrà affidare la gestione in subconcessione senza una preventiva formale autorizzazione del Comune emessa a fronte di una richiesta scritta motivata da parte del gestore.

La sub concessione potrà essere assentita sola a soggetto in possesso dei requisiti di ammissione alla presente gara. In ogni caso, anche in seguito all'autorizzazione, il concessionario originario si intende non di meno obbligato per l'adempimento della presente convenzione in ogni sua parte.

OBBLIGHI DEL COMUNE

- la manutenzione straordinaria; a tale scopo il Comune si impegna a risolvere nel più breve tempo possibile le disfunzioni segnalate all'Ufficio Tecnico Comunale.
- qualora i suddetti lavori di manutenzione si rendessero necessari per incompetenza, imperizia o negligenza del Gestore, il Comune si riserva di attivare le procedure preordinate ad ottenere il risarcimento.
- compartecipazione alle spese di gestione della struttura nella misura massima di euro 1.000,00 (mille/00) l'anno per quanto riguarda l'energia elettrica.

In caso di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, nonché degli obblighi previsti dal Concessionario, il Comune si avvarrà della facoltà di recedere unilateralmente dal contratto.

12) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA

Ai sensi del Regolamento 2016/679/UE si comunica quanto segue.

Titolare: Il titolare del trattamento è: Comune di Zone via Monte Guglielmo, 42 – 25050 Zone BS, tel. 0309870913. Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato all'indirizzo email rpdc@comune.zone.bs.it

Finalità e base giuridica del trattamento: I dati personali raccolti in occasione della stipula del contratto di fornitura di servizi e durante l'esecuzione dello stesso sono trattati per le seguenti finalità:

- gestire il rapporto contrattuale e adempiere a quanto in esso prescritto. Il trattamento è necessario per l'esecuzione del contratto;
- adempiere agli obblighi di legge, compresi quelli fiscali e contabili. Il trattamento è necessario per rispettare gli obblighi di legge;
- Il conferimento dei dati raccolti è necessario per l'esecuzione del contratto e in loro mancanza il titolare si trova nell'impossibilità di adempiervi.

Comunicazione a terzi: I dati sono comunicati a:

- altre pubbliche amministrazioni quando ciò risulti necessario per obbligo di legge, di regolamento o normativa comunitaria;
- soggetti terzi a cui il Comune affida lo svolgimento di determinate attività quali adempimenti contabili o fiscali o l'assistenza informatica. Tali soggetti sono nominati responsabili del trattamento.

Pubblicazione: I dati sono pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente del sito del Comune per adempiere agli obblighi di legge in materia di trasparenza.

Conservazione dei dati: I dati relativi al rapporto contrattuale con il fornitore sono conservati per dieci anni in adempimento agli obblighi di legge.

Diritti dell'interessato: L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento. Ha, inoltre, il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali. I diritti possono essere esercitati all'indirizzo rpd@comune.zone.bs.it

L'interessato ha, infine, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

13) AVVERTENZE GENERALI

Ove l'aggiudicatario non si presenti alla firma del contratto nel giorno all'uopo stabilito non prima di 35 giorni dall'aggiudicazione e non oltre 60, l'Amministrazione appaltante potrà decidere di non stipulare il contratto, riservandosi di chiedere il risarcimento dei danni e di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore.

La stipula del contratto è, in ogni caso, subordinata al positivo esito circa il possesso dei requisiti dichiarati.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Non saranno prese in considerazione le domande incomplete o prodotte con modalità diverse da quelle richieste.

14) CONSULTAZIONE - RITIRO MATERIALE

La documentazione connessa alla presente gara è consultabile e scaricabile dal sito istituzionale del comune di zone www.comune.zone.bs.it nella sezione dedicata.

Per tutte le informazioni relative alla procedura amministrativa e ogni altra notizia connessa, è possibile rivolgersi al Responsabile del procedimento, Arch. Palestri Elena, Tel.030.9870913, Fax 030.9880167 info@comune.zone.bs.it.

15) ALLEGATI

La documentazione allegata al presente documento, per farne parte fondamentale ed integrante, è:

- Allegato 1 – Domanda di partecipazione
- Allegato 2 – Comunicazione dei dati per la richiesta del DURC
- Allegato 3 – Offerta economica
- Capitolato di concessione

Per quant'altro non sia specificatamente contenuto nella presente nota si fa riferimento alle norme vigenti in materia se ed in quanto applicabili.

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

F.to Arch. Elena Palestri